libro stesso, si tratta di un ampio studio sull'attività letteraria e critica dell'avvocato G. L. Fossati e sullo stato della cultura veneta del suo tempo. Il Gentile ha condotto il suo lavoro valendosi di estese ricerche, testi e documenti inediti, dei quali riporta alcuni facsimili.

Questo lavoro di ricerca e illustrazione dell'attività letteraria dell'avvocato veneziano interessa, anche se solo in parte, Pordenone in quanto la famiglia Fossati, originaria del Canton Ticino, si era trasferita a Pordenone ed aveva acquistato vasti possedimenti. Alcuni suoi membri, Francesco (1783-1858), Bernardino e don Andrea (1747-1826) erano stati ascritti al Consiglio nobile della nostra città il 17 aprile 1799. L'avvocato Francesco di Antonio, che sposò la nobile sacilese Isabella Mazzarolli, fu deputato all'Assemblea di Stato di Venezia nel 1848-49 ed Emilio suo figlio (1828-1876), consigliere di Pordenone nel 1861, aveva preso parte alle lotte per il Risorgimento..

UMBERTO GRIZZO, Saggio storico su Pordenone in versi, con prefazione di mons. Lozer e incisioni di Giorgio Florian - Pordenone, tip. S. Marco, 1965.

Coi tipi delle Arti Grafiche F.Ili Cosarini è uscita, per le Edizioni « Le isole » d: Lucca, una curatissima pubblicazione di NINO CAROZZI dal titolo *Natale a Parigi* ed altre poesie.

La XIX Fiera campionaria nazionale Friuli-Venezia Giulia (Pordenone 26 agosto - 8 settembre 1965) presenta quest'anno il suo Catalogo in assoluta novità. Alla dimessa forma tascabile dei primi diciotto anni, ha sostituito un formato da grande rivista, in carta patinata, con elegante composizione accompagnata da illustrazioni e con panoramiche del la città negli ultimi decenni, e ricca di appropriati articoli sulle varie attività economiche del Friuli e in particolare dell'artigianato (coltellinai maniaghesi) e delle industrie del Circondario. Una lunga serie di pubblicità illustrativa delle attività accompagna l'elenco degli espositori.

Curato dall' Ufficio Stampa dell' Ente Fiera, il *Catalogo*, dall' indovinatissima copertina colorata con la sigla della Campionaria (spiga, boccale e ruota dentata su fondo tricolore) è stato impresso coi tipi Del Bianco di Pordenone. Pagine 1-116.

La « Rassegna storica del Risorgimento » (Roma aprile 1965) riporta a pag. 205 una lettera del conte Gerardo Freschi di Cordovado « commissario veneto pel prestito nazionale e delle offerte a soccorso di Venezia, diretta al Ministro dell'agricoltura scritta da Torino il 21 dicembre 1848, lettera che racchiude elementi specifici, che commentano quella che Daniele Manin scriverà quarantaquattro giorni dopo ».

Sulla stessa rivista a pag. 250, in una recensione di Angelo Filipuzzi al libro di ADAM WANDRUSZKA, Oesterreich und Italien im 18° Jahrhundert si ricorda le remote relazioni austro-italiane con vari nomi, fra gli altri quello di padre Marco d'Aviano (1631-1699).

Fra i vari interessanti articoli riccamente illustrati di « Iulia Gens » (n. 19. maggio-agosto, 1964), ne segnaliamo quelli di particolare interesse: MARGHE-RITA FIOR SARTORELLI, Enea Silvio Piccolomini e il Friuli, nel quale si accenna a Dionisio di Spilimbergo scudiero- del papa, che ebbe anche un delicato incarico presso Carlotta di Lusignano durante il soggiorno romano dell'infelice regina di Cipro, e che si trovava al seguito del pontesice durante il congresso di Mantova. Nel 1552 E. S. Piccolomini, già vescovo di Siena, sostò a Pordenone assieme al corteo imperiale che da Roma ritornava, per Gorizia, Tolmino, Plezzo e il passo del Predil, in Carinzia e gli altri paesi d'oltralpe.

L'altro è il lucido quadro geologico del Friuli fatto da C. GIORGIO dal titolo *Turismo...* geologico in Friuli, corredato da una bella cartina indicante a colori le varie stratificazioni geologiche della zona.

Sulla rivista « Sot la nape » della S. F. F. (nn. 3-4 luglio-dicembre 1965) viene riportato per intero (pp. 31-38) l'atto unico *De ca' e de là* del poeta cordenonese RENATO APPI, al quale è stato assegnato il I Premio nel Concorso indetto dalla S. F. F. per il 1965.

Ci piace, per comodità dei nostri lettori, trascriverne la motivazione:

« De ca' e de là presenta due pregi